Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84-SALTA-84	Esce tutte le Domeniche	Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato............... " 3

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

GIOVANNI STRAZZA

Fondatore del Maldicente, Presidente della S∴ M∴ M∴ A∴

✝ Morto il 17 Luglio 1883

IL MALDICENE

Buenos Aires, 29 Luglio 1883.

La catastrofe ferroviaria di Burzaco.

Una volta si diceva delle ciliegie che una tirava l' altra, oggi si puó ben con maggior ragione dirlo delle catastrofi che si perseguitano senza posa.

Ieri alla nuova capitale La Plata una ventina d' operai venivano orribilmente massacrati, e chi non mori sul colpo ha la prospettiva di rimanere deforme tutta la vita, impotente a guadagnarsi il vitto: oggi si devono lamentare quasi altrettante vittime perché una amministraziono ferroviaria invece di pensare e provvedere alla sicurezza del pubblico, pensa e provvede al suo tornaconto privato.

Per un giorno o due si dice corna, si grida contro Tizio e Cajo, ma in seguito si lascia alle solite Commissioni incaricate d'investigare le cause per cui ebbe luogo la catastrofe, di cantare il *deprofundis* ai morti, di giustificare i colpevoli, col solito caso fortuito, tutt'altro che un bel caso, e si finisce colla ancora piú solita storia di *Cilavegna*.

Ecco la vera cuccagna d'America, ecco dove esiste il vero privilegio del pataccone con cui tutto si definisce *ad majorem gloriam gaudentis*.

Ma é possibile che la possa continuare in questo modo, che si possa impunemente giuocare tutti i giorni colla vita del pubblico?

Noi comprendiamo benissimo che non possiamo ficcare il nostro naso in certi nobili consessi, ma se questi nobili consessi comprendessero a loro volta che non vennero creati per dormire il sonno dei giusti, ma per vegliare sulla sicurezza del pubblico; se invece di nominare commissioni per ridere facessero procedero a coscienziose visite tecniche dove é loro obbligo di farlo, oh, allora si convincerebbero che il *caso fortuito* non si ripeterebbe con tanta frequenza, allora toccherebbero con mano che certe catastrofi si potrebbero benissimo scongiurare con un pó d'energia e di diligenza nel compimento dei proprii doveri.

Ma siamo ben buoni noi di occuparci di tali cose: fintantoché una catastrofe non mi abbia *catastrofato* qualche *magnate* saremo sempre alle solite, e la carne da macello, il povero operaio, sará sempre spedito all' altro mando senza che nessuno se ne dia pensiero.

Cosí va il mondo, e *bou gré mal gré* bisogna pigliarlo come va, e come lo piglia

NEMO.

PROVERBI TOSCANI

commentati ad uso degli Italiani in Merica

I pifferi di montagna andarono per suonare e furono suonati.

Il piffero *delle volte* é Dottore: e Dottore che mercé delle sue arti loiolesche ha saputo crearsi una riputazione fragile peró come il vetro.

Il nostro figlio d'Esculapio s'era fitto in capo d'appiccicare un cerotto (di *estoraque* per esempio) sulle spalie d'un innocente ministro di Galeno.

Ma il medico *delle volte*, sebben *volpone*, fa il conto senza l'oste; e sta *volta* l'oste era d'una confraternita Europea, e rifatto il conto. fece spulezzare dall'*osteria* il famigerato Dottore, non senza avergli appiccicato sul dorso *settantadue* centimetri di quel cerotto, che egli avea codardamente tentato applicare al manipolatore di pillole.

Le salió el tiro por la culata, dicono i nostri fratelli latini, ed io aggiungo: *por donde le habia salido ya la verguenza!*

—

Dispicca l'impiccato, impiccherá poi te.

In questo beatissimo suolo *mericano* l'ingratitudine é una pianta che cresce rigogliosa quant'altra mai.

Rendete un servigio ad alcuno basta perché egli si allontani da voi, e vi guardi di mal occhio. Se poi a poco a poco dalla precaria posizione in cui si trovava quando voi lo soccorreste, si é elevato ad una piú agiata, ed é successo il viceversa a voi, guardatevi da chiedergli il contracambio, vi guarderá d'alto in basso quasi prendendosi beffe di voi.

É troppo vero l'altro adagio che dice: *a fare del bene ci facciamo dei nemici.*

—

La castagna di fuori é bella, di dentro ha la magagna.

Quanti sepolcri imbiancati vedete voi pavoneggiarsi per le vie dell'Atene del Plata, che all'occhio del pubblico credenzone appaiono gran cosa, e sono in realtá un mucchio di cenere coperto d'uno strato d'oro.

Quel commerciante, che vedete scorazzare nei viali di Palermo in tiro a quattro, con a fianco la consorte che ostenta un lusso parigino da capo a piedi carica di gioielli, di diamanti e di rubini; che é assiduo agli spettacoli di *Colon*, che da serate di gala in sua casa, che da banchetti luculliani..... ebbene quel tale é alla vigilia d'un fallimento.

Quanti, come costui, sanno gettare polvere negli occhi ai gonzi!

—

Chi nasce mulo, bisogna che tiri calci.

Recatevi in una delle tante Societá (che uniscono in piccoli nuclei i varii elementi della Colonia Italiana) la sera che quella solennizza qualche anniversario, o dá un concerto, ballo od altro divertimento.

Vedrete una quantitá di persone in *frack*, cravatta bianca e guanti idem.

All'abito li direste tanti ministri, senatori, diplomatici, avvocati, dottori, ecc.

Studiatene le mosse; avvicinatevi ad essi, sentiteli parlare, e vi accorgerete tosto che sotto quegli indumenti si nasconde la rozzezza e l'ignoranza; é bensí vero che l'intonaco é d'oro massiccio, ma l'anima é di ferro greggio, si confondono in essi le due etá quella del ferro e quella dell'oro.

É inutile! *di meo nasce meo!*

—

Procuratori, pelatori, piluccatori, pericolatori.

La scottante veritá di questo adagio la sanno coloro che hanno da fare colla gente di tribunale.

Le liti, qui piú che in altro paese, sono la rovina dei clienti e la fortuna dei legulei, i quali appartengono alla famiglia dei roditori, infatti *di tre cose fa il diavolo l'insalata, di lingua d'avvocati, di dita di notai e di denti di procuratori.*

—

Dove l'oro parla, la lingua tace.

Quanti delitti si assolvono quotidianamente, in grazia di questo proverbio.

Gli stracci vanno all'aria, e sul povero pesa con piede di piombo la giustizia, sul ricco sfiora qual piuma; e quegli imputridisce nelle celle dell'ergastolo, questi se ne ride all'aria libera, e domani forse commetterá un altro delitto, convinto che l'oro fará traboccare la bilancia della dea Temi.

—

« Tre molti rovinan l'uomo:
« Molto parlare, e poco sapere,
« Molto spendere, e poco avere,
« Molto presumere e poco valere ».

Quanti rovinati incontriamo noi ad ogni passo che nacquero tacchini e vollero essere aquile, e caduti precipitosamente non si solleveranno mai piú.

Vollero vestirsi delle penne del pavone ed erano cornacchie, si coprirono della pelle del leone ed erano asini, ed ora nella loro vergogna confermono la veritá dell'adagio; *chi di gallina nasce convien che razzoli.*

TIRSI.

Quello che dicono e quello che non sanno

Dicono che mi son venuti a nausea
i preti e i zoccolanti,
che non ascolto messa la Domenica
che piú non credo a' santi;

Ma non sanno essi che i tuoi guardi languidi,
i tuoi dolci sorrisi,
i tuoi baci, i tuoi amplessi, i tuoi delirii
son tanti paradisi!

Non sanno, no, che per vicino viverti
rinnegherei l'Eterno?
poco mi cal se mi dannassi l'anima
al foco dell'inferno!

A te vicino, al sen forte stringendoti,
credi niente altro anelo,
ho de l'amor tutti i soavi spasimi
ho l'estasi del cielo.

IO.

Orrori tipografici!...

Chissá cosa avrá detto il vecchio Carcassone, Domenica passata, nel leggere il mio epistolone. — Naturalmente si sará rosicchiato le dita per la gelosia, ed avrá esclamato: Ecco una prosa che per i suoi *fiori* tipografici meritava l'onore d'essere stampata nelle colonne della mia Carcassa.

Si, decrepito Faticone, quella mia prosa cosí stampata, era degna di figurare nel tuo stuonato Organone; ed io ne sarei stato ben contento di vederla figurare in prima o in seconda pagina, eccetto peró nella colonna, dove tu, con quella *pudicizia* che tanto ti distingue annunzii al colto pubblico i rimedii contro la *Blenorrea* (gotta militare) e fra due spazii in bianco — mentre poi mi ficchi i Comunicati in certi posti, che a rintracciarli ci vorrebbe un nuovo Cristoforo Colombo.

—

Ma, divago troppo, e dimentico di fare i miei: mi *rallegro* col maldicentesco proto (povero proto é sempre lui che paga lo scotto) per avermi spostato delle montagne, e battezzatomi il *Frejus* per i monti Pirenei:—per aver voluto, a forza, vedere a traverso i *luridi* specchi, invece di *lucidi*; — per averti fatto mangiare al suono di *dolci commenti*, invece di concenti: per aver potuto *demoralizzare* il mondo, invece di *democratizzare*; per aver....ma non la finirci piú se volessi continuare; e fo sosta per non far morir d'invidia il Faticone.

Ed a proposito di questo pescatore di fatti varii e che puzzano di vecchiume a cento leghe di distanza, voglio riportare il primo periodo di una corrispondenza, che per essere scritta da una rispettabile individualitá, e di principii tutto opposti, a quelli professati dai due *legulei* Direttori, merita tutta la fede e credenza possibile.

Ecco il brano:

«L'eco prodotta in Italia — dalla recente *Commemorazione Garibaldina in Parigi*, non fu a dirvi francamente il vero, cosí romorosa ed entusiastica, come alcuni giornali si piacquero di annunciare telegraficamente. — Non solo é omai constatato, che il concorso della cittadinanza parigina—fu scarsissimo, ma é vero altresí che al difuori dei discorsi. che inneggiarono all'alleanza franco italiana e alla futura rivendicazione dell'Alzazia, nulla fu applaudito calorosamente.—So infatti che Pianciani e Canzio ritornarono in Italia disillusi, e convinti profondamente, che la gran massa del popolo francese obbediente al vecchio chauvinisme e alla tradizionale sua boría e fatuitá, abborre cordialmente l'Italia. »

I commenti sono inutili; ed é naturale poiché la suddetta prosa non è un prodotto della fabbrica di Via Cuyo.

—

Signori del *Faticone*, a rivederci Domenica ventura, oh! state sicuri che ne faremo delle chiacchiere divertenti.

ENDIMIONE.

Pei frequentatori dello Skating-Rink.

Il pattinaggio é un passatempo della *high-life*. Dunque qualche canone in proposito non sará fuori di rotaia.

—

Il pattinaggio é una bacheca, dove l'uomo e la donna eleganti possono far ammirare alle turbe le lore toelette, i loro gioielli, e le fisiche bellezze ereditate per testamento olografo dalla Fortuna.

—

Quando un piede scivola — e si stramazza al suolo colla leggerezza di un sacco di piombo — non mostratevi menomamente commossi.

A chi vi corbellasse, rispondete parodiando il motto del *Gerente responsabile:*

— Mi sentivo cosí stanco, che per restare in piedi ho dovuto sedermi.

—

Se all' incontro é una bella pattinatrice che si.... siede sulla dura superficie, movetele incontro premurosamente dicendole:

— Gran Dio! Si é fatto male? Mi lasci vedere....

—

Se, pattinando *in catena*, voi guiderete per mano una leggiadra damina, evitate assolutamente di indirizzarle delle dichiarazioni infuocate ...

Correreste il rischio di prendere una cantonata e allora?...

Con l'osso del collo non si scherza!

—

E poi sappiatelo una volta per sempre.

I piú begli occhi della cristianità non debbono per centomila ragioni far perdere ad un uomo che pattina l'equilibrio.

—

Scivolate, roteate, ondulate, piroettate, evoluzionate.... compiete insomma, il meglio che vi sará possibile, la vostra missione di pattinatore—ma al patto che non perdiate mai i pattini....

Ció darebbe l'aria d'un giumento che perde il ferro.

DORILLO.

CRONACHETTA

Certi di far cosa grata ai numerosi amici, oggi fregiamo del ritratto del compianto nostro Giovanni Battista Strazza la prima pagina del Giornale.

É un postumo tributo d'affetto che non potemmo fare a meno di rendere a chi piú che amico, ci fu fratello.

—

Teatro Colon. — Si ritorna agli antichi amori. E davvero che fra la musica dell'avvenire e quella del passato, me ne sto con quest'ultima.

Applaudiamo quindi l'impresa che ieri sera ritornó a porre in iscena l'*Ebrea*.

Oggi alle 8 funzione.

—

Alla Stella di Roma si é ballato ieri sera come sempre, con brio, ordine ed allegria.

—

A chi si reca a fare una gita nell'ameno paesello di *Lomas di Zamorra*, raccomandiamo l'*antiguo hotel ingles*, che sotto la direzione del nostro connazionale signor Adone Luppoli offre tutto il *confortable* che uno stomaco digiuno, e un corpo stanco possono desiderare

—

Ieri sera i fratelli Lambertini nel Politeama Argentino ci diedero l'*addio* facendosi, come sempre, applaudire.

Vogliamo sperare che il loro *addio* equivalga ad un *arrivederci*, che nel prossimo anno vogliano ancora una volta ritornare nell'Atene Platense, dove lasciano ora cosí grata memoria.

—

Abbiamo ricevute dalla Amministrazione del patrio Nosocomio il *rendiconto Amministrativo* pel primo semestre del corrente anno. Non invocheremo l'eloquenza delle cifre (stile, *Don Basilio*) per constatare il progresso finanziario del pio stabilimento, tanto necessario alla colonia, e tanto malmenato ai tempi degli *Dei falsi e bugiardi*.

—

Al teatro Goldoni — Si rappresenta questa sera un dramma il cui argomente é tolto dalle pagine del martirologico italiano «La morte dei fratelli Bandiera».

Per Domenica ventura si prepara uno spettacolo di gala a beneficio dell'attore filodrammatico Costa Emanuele, colla famosa tragedia «Giulietta e Romeo»

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirugia, Bragueros y aparatos ortopedicos,

DICHIABAZIONE

Essendosi finalmente deciso il signor Totó Nicosia a sfidare la *Redazione del Maldicenle*, si é estratto a sorte il nome di chi doveva misurarsi con detto signore. Il mio nome fu il designato dalla sorte. Diedi ai miei padrini il mandato di accettare condizioni gravi. Venne perció stabilito che il duello si effettuasse alla pistola con tre spari tirati successivamente a quindici, tredici e nove passi di distanza. Una condizione sola, quella del luogo, venne da me oppugnata, perché nelle mie istruzioni non mi era venuto in mente che si potesse obbligarmi di andare all'estero per un duello.

Resta quindi inteso che io ho accettato tutte le condizioni stabilite e solo non ho accettato, non accetto e non accetteró l'impostomi pellegrinaggio alla Colonia.

A. Boraschi.

Buenos Aires 28 Luglio 1883.

A V V I S I

LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE COLL'AMERICA MERIDIONALE

(GIÁ LAVARELLO)

Vapori per Genova, Napoli e scali

Senza toccare il brasile

PARTENZA IL 7 D'OGNI MESE

Viaggio in 23 giorni

il magnifico vapore Italiano di 4000 tonnellate

Sud America

Partirá da Buenos Aires il 7 Agosto

PER GENOVA E NAPOLI

PREZZO DI PASSAGGIO

Prima classe pf. 150 oro | Seconda classe pf. 120 oro | Terza classe pf. 50 oro

N. B. — Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di prima e seconda classe con **20** 0[0 di ribasso, e con andata e ritorno di terza classe $ **85 oro.**

Si danno bnoni d' imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires, di 3ª. classe, ritornandosi integro l'Importo depositato, ove non si effettuasse il viaggio. La partenza da Genova é il **3** d'ogni mese.

Per merci e passaggieri dirigersi all'UNICO AGENTE

P. Christophersen.

BUENOS AIRES

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d' Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO 85-ZABALA-85

R O S A R I O 35-PUERTO-35

SAN NICOLAS 25-BELGRANO-25

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

SOCIETÁ ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

LINEA POSTALE

Fra Genova e Rio della Plata

IL MAGNIFICO VAPORE

MARIA

Comandante Cap.

Partirá il 28 Luglio 1883

PER

GENOVA, NAPOLI E SCALI

Non toccando nessun porto del Brasile

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno, di prima, seconda e zerza classe con **20** p8 di ribasso.

Si danno buoni d'imbarco dall'Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **30 pf. oro** ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

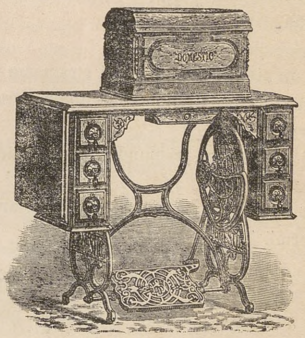
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 192.

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, únic) Agente

E. G. VATTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

Peluqueria de José Urbini y Cia.

500 — RECONQUISTA — 500

Se hace cualquier trabajo en pelo.

261--SUIPACHA, entre CORRIENTES y GENERAL LAVALLE--261

FABRICA PRIVILEJIADA
DE
CAL
DE
L. C E R R A N O y C.

CALLE GARANTIAS
Esquina Paseo de Julio
ESCRITORIO - S. MARTIN 216
Entre Cuyo y Corrientes
CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY
CAL APAGADA

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas clases. CALLE ARTES No. **576.**

SOCIETÁ ITALIANA TRASPORTI MARITTIMI
RAGGIO E C.ia

LINEA di VAPORI POSTALI ITALIANI fra GENOVA
ED IL PLATA
Agenti: LAVARELLO E C.a

Linea Regolare **Partenza mensile**

Viaggio in 18 giorni garantito coi seguenti celeri

SIRIO di 6,500 ton.
PERSEO di 6,500 ton.
ORIENTE di 6,500 ton.

PARTENZE INTERMEDIARIE COI SEGUENTI NUOVI E COMODI VAPORI

SCRIVIA...	3500 ton.	LETIMBRO......	3500 ton.
STURA..........	3500 »	POLCEVERA....	3500 »
BORMIDA.......	3500 »	INIZIATIVA......	3500 »
ENTELA........	3500 »	AMADEO........	3500 »

Il nucvo e comodo vapore di primo viaggio

SIRIO
Di 6,500 tonnelate

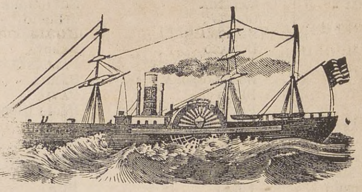
Partirá il 15 Agosto per Genova e Napoli con scalo in Lisbona

N. B. — Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

G. Lavarello e C.a
CORRIENTES 75.

Dr. Attilio Boraschi
401-CUYO-401
VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIAN

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore



SAVOIE
Partirá il 18 Agosto
FRA
Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli
FACENDO SCALI
A San Vincenzo e Barcellona
Prezzi di passaggi
Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro
e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.a classe da Europa a questa in 2 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali senza passaporto del Console Italiano.

I passeggier che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga
Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232 - RECONQUISTA - 236

Dr. GIOVANNI CIMONE
Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.
RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES
406-Corrientes-406

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Artes 406 - FABRICA de FACTURAS y BOLLITOS de TARRAGONA - Artes 406

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligur
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo diGarfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34